



COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Fiamme Verdi n. 12 - C.A.P. 25040 - C.F. 00895540177 - P.IVA: 00586120982
Tel: 0364340383 – e.mail: info@comune.civate-camuno.bs.it – www.comune.civate-camuno.bs.it

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 84 DEL 03 luglio 2026

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE CON RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E FUNZIONALE DI FABBRICATI ZOOTECNICI IN AREA MONTANA DENOMINATI MALGA LAVENA IN COMUNE DI BIENNO (BS) – CUP D64J25000360006. DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I. E INDIZIONE DELLA GARA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1- LETTERA C) DEL D.LGS. N. 36/2023 IN FAVORE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA VALLECAMONICA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 07/01/2026 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 10/03/2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;
- il Decreto Sindacale n. 5 del 04/07/2025 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Civate Camuno è proprietario di alcuni alpeggi ubicati nel territorio del Comune di Bienno;
- i fabbricati siti in località Lavena, facenti parte dell'alpeggio denominato "Cavallaro – Lavena – Poffa di Rondenino", versano in condizioni di degrado tali da renderli inutilizzabili, in quanto le relative strutture risultano fatiscenti;
- con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 20 dell'11/09/2025 è stato conferito all'Arch. Luca Mariotti (C.F. MRTLCU84R01B149M – P. IVA 03434500983), con studio in Malonno (BS), Via Matteotti n. 11, l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento di ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale dei fabbricati zootecnici denominati "Malga Lavena";

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 dell'11/09/2025 è stato approvato, in linea tecnica, lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale dei fabbricati zootecnici denominati "Malga Lavena", trasmesso dall'Arch. Luca Mariotti in data 10/09/2025 e acquisito al protocollo comunale al n. 5654;
- il Comune di Civate Camuno è risultato beneficiario di un contributo regionale, a valere sul bando "Misure di sostegno per interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature per allevamenti zootecnici in aree montane - Anno 2025 (DDS n. 8327/2025)", per un importo pari a € 255.195,30;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 44 del 09/04/2026 è stato conferito all'Arch. Luca Mariotti (C.F. MRTLCU84R01B149M – P. IVA 03434500983), con studio in Malonno (BS), Via Matteotti n. 11, l'incarico per la redazione del progetto esecutivo, della direzione lavori e coordinamento per la sicurezza dell'intervento di ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale dei fabbricati zootecnici denominati "Malga Lavena";
- in data 01/07/2026 con deliberazione di Giunta Comunale n.58 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale di fabbricati zootecnici denominati "Malga Lavena" trasmesso dall'Arch. Luca Mariotti in data 30/06/2026 e acquisito al protocollo comunale al n. 4286;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 05/12/2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Civate Camuno e la Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana della Valle Camonica con sede in piazza Tassara, 3 a Breno per lo svolgimento delle attività di affidamento di lavori, servizi e forniture in nome e per conto del Comune di Civate Camuno;
- in data 29/12/2025 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Civate Camuno e la C.U.C. di Valle Camonica avente sede presso la Comunità Montana di Valle Camonica;
- si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori di ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale di fabbricati zootecnici denominati "Malga Lavena";

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da determinazione a contrattare contenente il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto e la sua forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, si ritiene opportuno procedere alla scelta del contraente nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza dando avvio a una procedura negoziata senza bando, previo avviso per manifestazione di interesse per la selezione degli operatori economici da invitare per la formulazione dell'offerta, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 con sopralluogo obbligatorio delle aree di cantiere in sede di gara, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso tramite il portale telematico regionale della Lombardia Sintel di Aria Spa affidandone l'espletamento alla Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica - P.zza Tassara – Breno;

DATO ATTO che:

- l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara avviene mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati;
- l'Avviso di manifestazione di interesse ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul sito internet istituzionale nella Sezione "Bandi di gara" ed all'Albo Pretorio on-line del Comune di Civate Camuno, nonché sul sito internet istituzionale della Comunità Montana di Valle Camonica nella Sezione "Amministrazione trasparente" ovvero sulla piattaforma di e-procurement utilizzata dalla CUC e sulla piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP, per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- ritenuto di invitare a partecipare alla presente procedura di gara almeno 5 (cinque) o al massimo 15 (quindici) operatori economici, individuati a seguito di indagine di mercato;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 2 allegato II.1 D.Lgs. 36/2023 devono essere indicati i criteri per la formulazione della graduatoria delle indagini di mercato degli avvisi per manifestazione di interesse;

RITENUTO di applicare la tabella sottostante per la determinazione della graduatoria dei soggetti che abbiano manifestato interesse a partecipare alla procedura di gara per l'affidamento delle opere in oggetto:

CRITERIO	PUNTEGGIO	ALLEGATI OBBLIGATORI
CRITERIO 1: Esecuzione di lavori analoghi. Descrizione del criterio: Esecuzione di lavori analoghi nel settore del restauro e della manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela storico-artistica e architettonica. Contenuto e requisiti minimi: Aver eseguito con buon esito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso, almeno 3 (tre) interventi di lavori distinti appartenenti alla categoria OG 2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), il cui valore complessivo cumulato sia pari ad almeno 3 (tre) volte l'importo a base d'asta previsto per la categoria OG 2 nel presente appalto, ovvero pari ad almeno € 187.342,39 <i>Motivazione specifica della scelta del criterio: La fissazione del requisito quantitativo (almeno 3 interventi) e dell'importo specifico richiesto (pari a 3 volte il valore della categoria OG 2) si rende strettamente necessaria, legittima e proporzionata in virtù dell'altissimo pregio testimoniale e della tutela che grava sul compendio di Malga Lavena. L'immobile ha infatti più di 70 anni ed è di proprietà pubblica, configurando un bene culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.</i> <i>Il restauro strutturale e conservativo di murature storiche in pietra a vista originarie, aggravato dalle condizioni logistiche d'alta quota (1.720 m s.l.m.) con accessibilità limitata alla sola viabilità agro-silvo-pastorale da Campolaro, richiede una specializzazione esecutiva di massimo livello.</i> <i>La Stazione Appaltante ritiene che solo una consolidata e reiterata esperienza certificata in categoria OG 2 (attestata da molteplici cantieri di analoga entità finanziaria e tecnica su immobili storici vincolati) possa garantire le capacità artigianali e organizzative indispensabili per operare senza recare pregiudizio all'integrità del bene. L'estensione del requisito risponde al Principio del Risultato e della tutela del patrimonio culturale e montano (artt. 1 e 5 D.Lgs. 36/2023), riducendo al minimo il rischio di varianti imprevedibili, danni irreversibili alle strutture storiche o inadempimenti esecutivi legati alla sottovalutazione della complessità intrinseca dei cantieri di restauro alpino off-grid.</i> <i>Riferimenti normativi: Art. 2 dell'allegato II.1 e allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023; artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004</i>	20 punti	Ai fini del riconoscimento della premialità e per l'attribuzione del relativo punteggio di merito tecnico, l'operatore economico dovrà produrre e allegare sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, per ciascuno degli interventi, la seguente documentazione a corredo: 1) Certificato di Esecuzione Lavori (CEL): Copia del certificato ufficiale rilasciato dalla Stazione Appaltante committente. La valutazione di ammissibilità degli importi ai fini del punteggio sarà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ancorandosi strettamente ed esclusivamente alle risultanze dei quadri 6.2 (Lavorazioni eseguite dal soggetto affidatario) e 6.3 (Lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici) del CEL medesimo. <i>Non saranno tenuti in considerazione importi non coerenti con i suddetti quadri o altri documenti.</i> 2) Documentazione Tecnica Illustrativa: Al fine di consentire la verifica dell'effettiva analogia delle lavorazioni e la conseguente assegnazione del punteggio, ciascun CEL dovrà essere accompagnato, a scelta del candidato, da una delle seguenti modalità documentali: Opzione A - Relazione Descrittiva Integrativa: Una breve descrizione tecnica che evidenzi in modo chiaro la tipologia di intervento, il contesto idrogeologico di esecuzione e la specificità che rende la premialità attribuibile; Opzione B - Relazione Tecnica del Progetto Esecutivo: Copia o estratto pertinente della Relazione Tecnica generale/specialistica del progetto esecutivo approvato a cui il CEL si riferisce.
CRITERIO 2: CAPACITÀ SPECIALISTICA IN CONTESTI ALPINI E LOGISTICI COMPLESSI Descrizione del criterio: Capacità specialistica in contesti logistici e storico-architettonici complessi in alta quota. L'intervento di Malga Lavena esige un'operatività che supera la normale edilizia civile o il restauro di pianura e di facile accesso. La collocazione del compendio a 1.720 m s.l.m., l'accessibilità esclusiva tramite viabilità agro-silvo-pastorale e mulattiere di montagna con partenza da Campolaro, e lo stato di conservazione delle strutture storiche in pietra e legno espongono il		

cantiere a sollecitazioni logistiche e climatiche severe (finestre temporali ridotte, approvvigionamento critico, gestione dei materiali in quota). L'attribuzione di un punteggio premiale agli operatori economici che dimostrino di aver già affrontato analoghe e specifiche criticità operative risponde direttamente al Principio del Risultato (Art. 1 del D.Lgs. 36/2023), configurandosi quale elemento idoneo a garantire l'efficacia esecutiva, la tutela del patrimonio culturale, la sicurezza delle maestranze isolate e la continuità delle lavorazioni in regime climatico d'alta montagna. All'interno degli interventi esibiti per la qualificazione in Categoria OG 2 (o comunque eseguiti nel quinquennio), verrà valutata con punteggio aggiuntivo la realizzazione di:	
Criterio di Contesto 2.1 - Logistica e cantierizzazione in siti montani isolati d'alta quota: Assegnazione di punti 5 qualora almeno uno degli interventi esibiti documenti l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione o rifacimento strutturale di fabbricati (civili, rurali o montani quali malghe, rifugi, baite) situati ad un'altitudine uguale o superiore a 1.200 m s.l.m., che abbiano richiesto una pianificazione logistica speciale per l'approvvigionamento dei materiali e la movimentazione dei mezzi d'opera tramite viabilità montana impervia, sterrata o agro-silvo-pastorale..	5 punti
Criterio di Contesto 2.2 - Lavorazioni artigianali tradizionali su murature storiche in pietra locale e conservazione delle malte storicizzate: Assegnazione di punti 5 qualora almeno uno degli interventi esibiti documenti la realizzazione di lavorazioni specialistiche e tradizionali di restauro su murature storiche portanti in pietra locale (quali interventi di cuci-scuci, scapitozzatura, stilatura dei giunti con malte compatibili e recupero di paramenti faccia a vista), analoghe alle tecniche richieste per il trattamento del Verrucano Lombardo e volte alla conservazione del valore testimoniale in contesti ad elevatissima sensibilità paesaggistica. In adempimento alla specifica e vincolante prescrizione della Soprintendenza ABAP (nota prot. n. 0020744-P del 02/10/2025), l'intervento esibito dovrà aver posto particolare attenzione alla conservazione delle malte storicizzate, documentando il tassativo divieto di impiego di leganti cementizi e il ricorso esclusivo a malte di natura analoga a quella originaria, formulate direttamente in cantiere, per il trattamento delle lacune e delle parti mancanti.	5 punti
Criterio di Contesto 2.3 - Carpenteria strutturale in legno in quota): Assegnazione di punti 5 qualora almeno uno degli interventi esibiti documenti l'esecuzione di opere di carpenteria pesante in legno (rifacimento integrale di orditure strutturali di tetti a capriate o falde con legno massiccio o squadrato a sezione tonda), idonei a resistere ai severi carichi di neve e alle sollecitazioni climatiche delle aree alpine.	5 punti

Presa visione facoltativa, di luogo e aree oggetto dell'intervento in sede di manifestazione di interesse, assistita dal personale del Comune e con le modalità di cui al paragrafo 10	30 punti		Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Comune
Assenza di annotazioni al Casellario Anac iscritte nell'ultimo triennio dalla scadenza di scadenza prevista per la presentazione della manifestazione di interesse. <i>Si ricorda che l'autodichiarazione farà stato e sarà acquisita anche nella successiva fase qualora il candidato sia invitato alla procedura negoziata.</i>	10 punti		Autodichiarazione
Numero anni interi di attività dell'impresa, documentati dalla data di inizio attività. <i>Farà fede solo il dato "data inizio attività" così come ricavato dalla visura camerale della persona giuridica che ha presentato la candidatura.</i>	$1 \leq n \leq 5$	2 punti	Visura camerale
	$6 \leq n \leq 10$	5 punti	
	$n > 10$	10 punti	
Certificazione secondo la norma UNI EN ISO 26000 o in alternativa certificazione etica SA 8000 La SA 8000 è uno standard internazionale di certificazione incentrato sulla responsabilità sociale d'impresa. È focalizzato sulla tutela dei diritti dei lavoratori (es. divieto di lavoro minorile e forzato, garanzia di salute e sicurezza, orari di lavoro equi e retribuzione dignitosa).	2,5 punti		Certificazione
Certificazione UNI ISO 37001 (Sistemi di Gestione per la prevenzione della corruzione) in corso di validità.	2,5 punti		Certificazione
Certificazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma/e EMAS o UNI EN ISO 14001:2015 o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'articolo 45 del Regolamento CE 1221/2009	2,5 punti		Certificazione
Certificazione ISO 45001:2018 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori	2,5 punti		Certificazione

DATO ATTO che:

- in relazione a quanto disposto dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. sulla base del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 - comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Metodo A - Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato in 224 (duecentoventiquattro) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- il contratto sarà stipulato a misura ed in forma pubblica amministrativa;

- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto di cui al progetto esecutivo approvato, ove necessario, alle norme vigenti in materia;

VERIFICATO che:

- si rende necessario prevedere la somma di €. 1.500,00 calcolata ai sensi dell'art. 8 della sopra citata Convenzione, dovuta quale rimborso a favore della Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica in qualità di Stazione Appaltante qualificata;
- si rende altresì necessario prevedere l'importo dovuto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. a favore della Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica in qualità di Stazione Appaltante pari ad €. 902,42;

PRESO ATTO che la quota contributiva dovuta a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della Deliberazione n. 524 del 22 dicembre 2025, pari all'importo di €. 250,00 (trattandosi di affidamento di lavori di importo uguale o maggiore di €. 150.000,00 e inferiore ad €. 300.000,00);

DATO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RILEVATO che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze attribuite al Responsabile dell'Area tecnica in base a quanto disposto con Decreto Sindacale n. 5 del 04/07/2025;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determinazione e di procedere ad avviare le procedure di gara per appaltare i lavori di "Ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale di fabbricati zootecnici in area montana denominati Malga Lavena" CUP D64J25000360006", per un importo complessivo da quadro economico di €. 339.551,60 di cui €. 250.672,86 a base d'asta (comprensivi di €. 4.915,15 per oneri inerenti all'attuazione dei piani di sicurezza) ed €. 88.878,74 per somme a disposizione della Stazione appaltante;
2. **DI INDIRE** una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i., preceduta da Avviso pubblico di manifestazione di interesse;
3. **DI AFFIDARE** l'espletamento della procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica - P.zza Tassara, 3 Breno - ai sensi dell'art. 62, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, la quale provvederà a dar corso ad ogni attività tecnico-amministrativa sino all'individuazione del contraente, compresa l'acquisizione del codice identificativo gara (CIG);
4. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 2 dell'Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, la seguente tabella di criteri per la formulazione della graduatoria dei soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata senza bando:

CRITERIO	PUNTEGGIO	ALLEGATI OBBLIGATORI
CRITERIO 1: Esecuzione di lavori analoghi. Descrizione del criterio: Esecuzione di lavori analoghi nel settore del restauro e della manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela storico-artistica e architettonica. Contenuto e requisiti minimi: Aver eseguito con buon esito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso, almeno 3	20 punti	Ai fini del riconoscimento della premialità e per l'attribuzione del relativo punteggio di merito tecnico, l'operatore economico dovrà produrre e allegare sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, per ciascuno degli interventi, la seguente documentazione a corredo:

(tre) interventi di lavori distinti appartenenti alla categoria OG 2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), il cui valore complessivo cumulato sia pari ad almeno 3 (tre) volte l'importo a base d'asta previsto per la categoria OG 2 nel presente appalto, ovvero pari ad almeno € 187.342,39 <i>Motivazione specifica della scelta del criterio: La fissazione del requisito quantitativo (almeno 3 interventi) e dell'importo specifico richiesto (pari a 3 volte il valore della categoria OG 2) si rende strettamente necessaria, legittima e proporzionata in virtù dell'altissimo pregio testimoniale e della tutela che grava sul compendio di Malga Lavena. L'immobile ha infatti più di 70 anni ed è di proprietà pubblica, configurando un bene culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.</i> <i>Il restauro strutturale e conservativo di murature storiche in pietra a vista originarie, aggravato dalle condizioni logistiche d'alta quota (1.720 m s.l.m.) con accessibilità limitata alla sola viabilità agro-silvo-pastorale da Campolaro, richiede una specializzazione esecutiva di massimo livello.</i> <i>La Stazione Appaltante ritiene che solo una consolidata e reiterata esperienza certificata in categoria OG 2 (attestata da molteplici cantieri di analoga entità finanziaria e tecnica su immobili storici vincolati) possa garantire le capacità artigianali e organizzative indispensabili per operare senza recare pregiudizio all'integrità del bene. L'estensione del requisito risponde al Principio del Risultato e della tutela del patrimonio culturale e montano (artt. 1 e 5 D.Lgs. 36/2023), riducendo al minimo il rischio di varianti imprevedibili, danni irreversibili alle strutture storiche o inadempimenti esecutivi legati alla sottovalutazione della complessità intrinseca dei cantieri di restauro alpino off-grid.</i> <i>Riferimenti normativi: Art. 2 dell'allegato II.1 e allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023; artt. 10 e 12 D.Lgs. 42/2004</i>		1) Certificato di Esecuzione Lavori (CEL): Copia del certificato ufficiale rilasciato dalla Stazione Appaltante committente. La valutazione di ammissibilità degli importi ai fini del punteggio sarà effettuata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ancorandosi strettamente ed esclusivamente alle risultanze dei quadri 6.2 (Lavorazioni eseguite dal soggetto affidatario) e 6.3 (Lavorazioni eseguite dalle imprese subappaltatrici) del CEL medesimo. <i>Non saranno tenuti in considerazione importi non coerenti con i suddetti quadri o altri documenti.</i> 2) Documentazione Tecnica Illustrativa: Al fine di consentire la verifica dell'effettiva analogia delle lavorazioni e la conseguente assegnazione del punteggio, ciascun CEL dovrà essere accompagnato, a scelta del candidato, da una delle seguenti modalità documentali: Opzione A - Relazione Descrittiva Integrativa: Una breve descrizione tecnica che evidenzii in modo chiaro la tipologia di intervento, il contesto idrogeologico di esecuzione e la specificità che rende la premialità attribuibile; Opzione B - Relazione Tecnica del Progetto Esecutivo: Copia o estratto pertinente della Relazione Tecnica generale/specialistica del progetto esecutivo approvato a cui il CEL si riferisce.
CRITERIO 2: CAPACITÀ SPECIALISTICA IN CONTESTI ALPINI E LOGISTICI COMPLESSI Descrizione del criterio: Capacità specialistica in contesti logistici e storico-architettonici complessi in alta quota. L'intervento di Malga Lavena esige un'operatività che supera la normale edilizia civile o il restauro di pianura e di facile accesso. La collocazione del compendio a 1.720 m s.l.m., l'accessibilità esclusiva tramite viabilità agro-silvo-pastorale e mulattiere di montagna con partenza da Campolaro, e lo stato di conservazione delle strutture storiche in pietra e legno espongono il cantiere a sollecitazioni logistiche e climatiche severe (finestre temporali ridotte, approvvigionamento critico, gestione dei materiali in quota). L'attribuzione di un punteggio premiale agli operatori economici che dimostrino di aver già affrontato analoghe e specifiche criticità operative risponde direttamente al Principio del Risultato (Art. 1 del D.Lgs. 36/2023), configurandosi quale elemento idoneo a garantire l'efficacia esecutiva, la tutela del patrimonio culturale, la sicurezza		

delle maestranze isolate e la continuità delle lavorazioni in regime climatico d'alta montagna. All'interno degli interventi esibiti per la qualificazione in Categoria OG 2 (o comunque eseguiti nel quinquennio), verrà valutata con punteggio aggiuntivo la realizzazione di:		
Criterio di Contesto 2.1 - Logistica e cantierizzazione in siti montani isolati d'alta quota: Assegnazione di punti 5 qualora almeno uno degli interventi esibiti documenti l'esecuzione di opere di restauro, ristrutturazione o rifacimento strutturale di fabbricati (civili, rurali o montani quali malghe, rifugi, baite) situati ad un'altitudine uguale o superiore a 1.200 m s.l.m., che abbiano richiesto una pianificazione logistica speciale per l'approvvigionamento dei materiali e la movimentazione dei mezzi d'opera tramite viabilità montana impervia, sterrata o agro-silvo-pastorale..	5 punti	
Criterio di Contesto 2.2 - Lavorazioni artigianali tradizionali su murature storiche in pietra locale e conservazione delle malte storicizzate: Assegnazione di punti 5 qualora almeno uno degli interventi esibiti documenti la realizzazione di lavorazioni specialistiche e tradizionali di restauro su murature storiche portanti in pietra locale (quali interventi di cuci-scuci, scapitozzatura, stilatura dei giunti con malte compatibili e recupero di paramenti faccia a vista), analoghe alle tecniche richieste per il trattamento del Verrucano Lombardo e volte alla conservazione del valore testimoniale in contesti ad elevatissima sensibilità paesaggistica. In adempimento alla specifica e vincolante prescrizione della Soprintendenza ABAP (nota prot. n. 0020744-P del 02/10/2025), l'intervento esibito dovrà aver posto particolare attenzione alla conservazione delle malte storicizzate, documentando il tassativo divieto di impiego di leganti cementizi e il ricorso esclusivo a malte di natura analoga a quella originaria, formulate direttamente in cantiere, per il trattamento delle lacune e delle parti mancanti.	5 punti	
Criterio di Contesto 2.3 - Carpenteria strutturale in legno in quota Assegnazione di punti 5 qualora almeno uno degli interventi esibiti documenti l'esecuzione di opere di carpenteria pesante in legno (rifacimento integrale di orditure strutturali di tetti a capriate o falde con legno massiccio o squadrato a sezione tonda) idonei a resistere ai severi carichi di neve e alle sollecitazioni climatiche delle aree alpine.	5 punti	

Presa visione facoltativa, di luogo e aree oggetto dell'intervento in sede di manifestazione di interesse, assistita dal personale del Comune e con le modalità di cui al paragrafo 10	30 punti		Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Comune
Assenza di annotazioni al Casellario Anac iscritte nell'ultimo triennio dalla scadenza di scadenza prevista per la presentazione della manifestazione di interesse. <i>Si ricorda che l'autodichiarazione farà stato e sarà acquisita anche nella successiva fase qualora il candidato sia invitato alla procedura negoziata.</i>	10 punti		Autodichiarazione
Numero anni interi di attività dell'impresa, documentati dalla data di inizio attività. <i>Farà fede solo il dato "data inizio attività" così come ricavato dalla visura camerale della persona giuridica che ha presentato la candidatura.</i>	$1 \leq n \leq 5$	2 punti	Visura camerale
	$6 \leq n \leq 10$	5 punti	
	$n > 10$	10 punti	
Certificazione secondo la norma UNI EN ISO 26000 o in alternativa certificazione etica SA 8000 La SA 8000 è uno standard internazionale di certificazione incentrato sulla responsabilità sociale d'impresa. È focalizzato sulla tutela dei diritti dei lavoratori (es. divieto di lavoro minorile e forzato, garanzia di salute e sicurezza, orari di lavoro equi e retribuzione dignitosa).	2,5 punti		Certificazione
Certificazione UNI ISO 37001 (Sistemi di Gestione per la prevenzione della corruzione) in corso di validità.	2,5 punti		Certificazione
Certificazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma/e EMAS o UNI EN ISO 14001:2015 o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'articolo 45 del Regolamento CE 1221/2009	2,5 punti		Certificazione
Certificazione ISO 45001:2018 Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori	2,5 punti		Certificazione

5. DI DARE ATTO che:

- la scelta del contraente avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. sulla base del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Metodo A Allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.);
- oggetto del contratto sono i lavori di ristrutturazione con riqualificazione energetica e funzionale di fabbricati zootecnici in area montana denominati malga Lavena CUP D64J25000360006, sulla base del progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 in data 01.07.2026;

- il contratto sarà stipulato "a misura" in forma pubblica amministrativa;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
 - l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse ed il relativo modello di istanza saranno pubblicati sul sito internet istituzionale nella Sezione "Bandi di gara" ed all'Albo Pretorio on-line del Comune di Civate Camuno, nonché sul sito internet istituzionale della Comunità Montana di Valle Camonica nella Sezione "Amministrazione trasparente", sulla piattaforma e-procurement utilizzata dalla CUC e sulla piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP, per 15 (quindici) giorni consecutivi;
6. **DI DARE ATTO** altresì che la spesa complessiva pari a € 339.551,60 per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto è prevista nel bilancio di previsione 2026/2028 al capitolo 01.05.2.02/104151 e sarà finanziata parte con contributo regionale per un importo pari a € 255.195,30 e parte con fondi propri dell'amministrazione mediante mutuo/prestito e avanzo di amministrazione;
7. **DI IMPEGNARE**, la somma complessiva di €. 2.652,42 al Codice capitolo 01.05.2.02/104151 del Bilancio di Previsione 2026/2028 Esercizio 2026, che presenta la sufficiente disponibilità, da rimborsare alla Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana Valle Camonica in qualità di Stazione Appaltante qualificata, a conclusione della procedura di gara, così determinata: € 1.500,00 Tariffa di compartecipazione alle spese di funzionamento della CUC – quota variabile (allegato A del regolamento della centrale di committenza);
- € 721,94 Fondo (quota parte) comma 8 art. 45 d.lgs 36/2023 per le attività svolte dal personale della CUC (Regolamento per la ripartizione degli incentivi delle funzioni Tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs 36/2023 della Comunità Montana di Valle Camonica);
 - € 180,48 Fondo (quota parte) comma 5 art. 45 d.lgs 36/2023 per le attività svolte dal personale della CUC (Regolamento per la ripartizione degli incentivi delle funzioni Tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs 36/2023 della Comunità Montana di Valle Camonica)
 - € 250,00 quale quota contributiva dovuta a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della Deliberazione n. 524 del 22 dicembre 2025
8. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che il Responsabile Unico del Progetto - R.U.P. è il Dott. Pian. Fabio Salvetti;
9. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione alla Centrale Unica di Committenza della Comunità Montana di Valle Camonica quale Stazione appaltante qualificata, per i provvedimenti di competenza;
10. **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. **DI DARE ATTO** che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Civate Camuno, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;
12. **DI INVIARE** la presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
13. **DI PUBBLICARE** la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
14. **DI PRECISARE** che: avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi: a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104; b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199; in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare: a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
15. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione: è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa; va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale; va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
FABIO SALVETTI / InfoCert S.p.A.